PROGETTO LABORATORIALE

TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Mosaico

Educatore: MIHAELA CORTESE Minore: ZERJA ALEX

Scuola: Omero Classe: III E

PREMESSA

*L'*Idea di questo progetto nasce con l'importanza di creare e ricreare un ambiente comunicativo e relazionale positivo;
• la necessità di offrire a bambini e ragazzi spazi in cui riuscire a esprimersi in modo creativo, di raccontare qualcosa di sè sia con la comunicazione verbale che in modo alternativo
• l'utilità di promuovere il lavoro di gruppo;

DISCIPLINE COINVOLTE

arte/italiano/matematica/ storia

OBIETTIVO GENERICO

- Autonomia nello svolgere il compito
- Consolidamento delle abilità apprese
- Sviluppo cognitivo, perché il bambino nella realizzazione di un lavoretto deve risolvere numerosi problemi legati a dimensioni come lo spazio e la progettazione

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Cooperative Learing
2. Aumento dell'autostima
3. L'Ascolto dell'altro

DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITA'

L'Attività ha come obiettivo quello di adattare l'intervento educativo alle realtà dell' alunno, seguiranno incontri :
laboratorio di due ore (per un totale di 12 ore) così suddivisi:
- 3 incontri dedicati ai bambini
- 1 incontro congiunto tra educatrice e la coordinatrice dell'inclusione e benessere
- 1 incontro conclusivo bambini.
- 1 incontro conclusivo di restituzione genitori/insegnanti/educatori

NEL primo incontro, attraverso immagini e racconti,racconterò le origini di questa arte,il suo utilizzo nell'antica Roma. Essi utilizzeranno delle tessere di cartoncino ,disegneranno un soggetto.
Nel secondo incontro scopriremo tecniche e materiali , conosceranno la tecnica che prevede insieme l'assemblaggio di marmo diversi per colore ,forme, un disegno fine. Il laboratorio si concluderà con l'unione delle tessere, dando vita a una nuova forma e significato.

FASI DELL'ATTIVITA'

1. **SOGGETTI COINVOLTI** *(classe, numero alunni, docenti coinvolti)*

   classe 3 E, 4 alunni a rotazione.

   il laboratorio sarà suddiviso in due macro parti : la prima parte si avrà la conoscenza della materia,conoscenza delle proprie abilità .

   La seconda è la parte essenziale dove i minori apprendono la tecnica, utilizzare la logica , farsi guidare da maggiore capacità che gli permetteranno di realizzare progetti più evoluti.

   TEMPI DI REALIZZAZIONE: da definire in itinere
2. **SPAZI UTILIZZATI:** AULA LIM
3. **PREVISIONE EVENTUALI DIFFICOLTA'** *(indicare, se ci sono, le possibili variabili che possono incidere negativamente sulla riuscita del progetto*

   la variabile che potrebbe incidere negativamente è la lentezza del tempo, la capacità di accettare la correzione degli errori senza abbattersi, l'attenzione al dettaglio anziché alla visione d'insieme..

VERIFICA

L'efficacia del progetto avverrà quando i ragazzi saranno autonomi ,non necessitano più di indicazioni. Saranno in grado di gestire il proprio spazio e lavoro. La verifica avverrà a metà percorso quando i ragazzi faranno Cooperative Learing (cooperare fra loro)e davanti un disegno/ motivo geometrico sapranno gestire al meglio "i punti più ostili" come gli angoli e le parti tondeggianti

Firma Educatore
Mihaela Cortese

Data